

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3223 del 06/06/2025
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA IMPRESA COGNI S.P.A. MODIFICA NON SOSTANZIALE, PER ADEGUAMENTO NORMATIVO AL D.M. 127/2024, DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) PER L'ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI" AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DI CUI AL NUMERO DI ISCRIZIONE 230 - CLASSE DI ATTIVITÀ 3 - IN COMUNE DI PIACENZA, VIA NINO RANZA S.N.C.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3364 del 06/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA IMPRESA COGNI S.P.A. MODIFICA NON SOSTANZIALE, PER ADEGUAMENTO NORMATIVO AL D.M. 127/2024, DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) PER L'ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI" AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DI CUI AL NUMERO DI ISCRIZIONE 230 - CLASSE DI ATTIVITÀ 3 - IN COMUNE DI PIACENZA, VIA NINO RANZA S.N.C.

LA DIRIGENTE

Richiamati

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 07 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la L. 07 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 05/04/2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 28/06/2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Atteso che la ditta Impresa Cogni S.p.a. (C.F. 00313780199 - P.I.00397000332), con sede legale in Comune di Piacenza, Via Galleria San Francesco n. 2, è iscritta, con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2024-5070 del 18/09/2024 rilasciata dal SAC Arpae di Piacenza, al n. 230 nel "Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", ed è autorizzata all'attività di messa in riserva R13 nell'unità sita in Comune di Piacenza, via Nino Ranza s.n.c.

Vista la comunicazione inviata dalla ditta Impresa Cogni S.p.a. pervenuta al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Alta Val d'Arda, assunta al prot. Arpae n. 63601 in data 03/04/2025, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di aggiornamento normativo ai sensi del D.M. 28/06/2024, n. 127.

Ricordato che

- con nota prot. Arpae n. 68520 del 10/04/2025, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento amministrativo e richiesto i pareri;
- con nota prot. Arpae n. 70815 del 14/04/2025 il Comune di Piacenza ha espresso il proprio parere di competenza, nel quale *"esprime parere favorevole in merito all'adeguamento normativo al D.M. 127/2024 dell'autorizzazione per l'attività di messa in riserva (R13) rifiuti non pericolosi"*;
- con nota prot. Arpae n. 75596 del 22/04/2025 il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha trasmesso il parere di competenza nel quale *"non rileva motivi ostativi all'adeguamento richiesto"* con prescrizioni, come indicato nella parte dispositiva.

Preso atto che la ditta Impresa Cogni S.p.a. è in possesso di Certificazione ISO 14001:2015 rilasciata dalla società APAVE Certification Italia S.r.l. (Registrazione N° SCA 17-267 emessa in data 23/06/2017 e con scadenza al 22/06/2026);

Valutato che

- la ditta Impresa Cogni S.p.a. dispone di un sistema di gestione che soddisfa i contenuti previsti dal D.M. 127/2024 in ordine alle "Verifiche sui rifiuti in ingresso" previste in Allegato 1, lettera b) al Decreto stesso e in particolare:
 - Procedura Operativa I15 del 04/02/2025 - Gestione dei rifiuti in ingresso alla messa in riserva;
 - Procedura di Garanzia Qualità PGQI15, REV. 9 del 04/03/2025;

- i codici EER rifiuti autorizzati alla messa in riserva (R13) risultano rientrare tra le tipologie ammissibili per la produzione di aggregato recuperato ai sensi del D.M. 127/2024 e che il loro recupero in R5 (con produzione di aggregati), resta sottoposto all'esecuzione di campagne di attività svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da svolgersi presso l'area di messa in riserva o, in alternativa, al loro avvio presso altri impianti autorizzati;
- i seguenti obblighi sono in capo al produttore dell'aggregato recuperato, in possesso del titolo autorizzativo per la realizzazione delle operazioni di recupero (R5):
 - il rispetto dei criteri di cui all'art. 3 del D.M. 127/2024;
 - la dotazione di un sistema di gestione idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri del D.M. 127/2024;
 - la conservazione della Dichiarazione di conformità;
 - la conservazione del campione del lotto di aggregato recuperato;
- in riferimento alla planimetria richiamata al punto B) 4) della vigente Determina, i rifiuti attualmente autorizzati alla messa in riserva (R13) sono già stoccati separatamente per codice EER;

Avuto presente ditta Impresa Cogni S.p.a. risulta iscritta al n. 23867/2025 nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (WHITE LIST) a far data dal 15/05/2025;

Ritenuto che, sulla base dell'esito istruttorio, si possa procedere alla modifica dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Impresa Cogni S.p.a. da Arpa, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza n. DET-AMB-2024-5070 del 18/09/2024 con prescrizioni; assumendo il presente provvedimento con il quale viene sostituito, nella parte dispositiva, alla lettera B) il punto 1), il punto 2) e aggiunte le prescrizioni di cui ai punti 10) e 11);

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpa nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Arpa Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

A) aggiornare l'autorizzazione Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2024-5070 del 18/09/2024 rilasciata, dal SAC Arpa di Piacenza, alla ditta Cogni S.p.a. (C.F. 00313780199 - P.I.00397000332), con sede legale in Comune di Piacenza, Via Galleria San Francesco n.2, per l'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui al numero di iscrizione **230 - classe di attività 3** - ai fini dell'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13 in Comune di Piacenza, via Nino Ranza s.n.c.;

B) stabilire che l'esercizio dell'attività potrà proseguire alle seguenti condizioni:

1) i rifiuti per i quali è ammessa l'attività R13 (messa in riserva) è quella dei rifiuti speciali di cui all'art. 184 - comma 3 - del D.Lgs n. 152/2006, individuabili all'allegato "D" della Parte Quarta del medesimo Decreto Legislativo e dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.:

Codice EER	Descrizione	Normativa di riferimento	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024	1.400	14.000

Codice EER	Descrizione	Normativa di riferimento	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)
170504	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti di bonifica	DM 05/02/1998 punto 7.14, ricompresi nel DM 127/2024	1.000	10.000

- 2) **la capacità massima istantanea complessiva della messa in riserva non potrà superare le 2.400 t e con il limite di 24.000 t/anno; non devono essere superati i quantitativi di stoccaggio istantaneo e stoccaggio annuo della messa in riserva anche in caso di utilizzo della zona di ricevimento come area di messa in riserva;**
- 3) l'attività di messa in riserva R13 deve essere svolta nel rispetto delle modalità e delle quantità assentite, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 - Suballegato 1 - e dagli artt. 6 e 7 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché dalle "Norme Tecniche Generali" per gli impianti che effettuano l'operazione di messa in riserva di cui all'Allegato 5 del medesimo D.M. 05/02/1998;
- 4) i rifiuti devono essere stoccati nelle aree indicate nella planimetria "Area messa in riserva - Inquadramento su ortofoto e planimetria - Rev 00" trasmessa con gli elaborati (prot. Arpae n. 150908 in data 20/08/2024). Tali aree dovranno essere identificate con idonea cartellonistica riportante il codice EER ed opportunamente delimitate;
- 5) i rifiuti devono essere avviati ad operazioni di recupero entro 1 anno dalla loro presa in carico, come previsto all'art. 6, punto 5, del D.M. 05/02/1998 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006;
- 6) deve essere mantenuta in perfetta efficienza la linea di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui settori dell'area di messa in riserva;
- 7) gli eventuali rifiuti residuali dall'attività (es. ferro, vetro, legno, carta, plastica ecc.) e le acque meteoriche raccolte nella cisterna devono essere gestiti in conformità a quanto previsto per il "deposito temporaneo", di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 8) devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare rumore e la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;
- 9) deve essere rispettato quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.lgs. 152/06 e smi relativamente agli adempimenti del Catasto Rifiuti, alla tenuta e corretta compilazione del Registro cronologico e di carico e scarico e alla corretta compilazione dei formulari di identificazione che accompagnano il trasporto dei rifiuti.
- 10) qualora i rifiuti ammissibili al recupero ai sensi del D.M. 127/2024 siano trattati con un impianto mobile autorizzato per la produzione di aggregato recuperato, il riutilizzo dei materiali ottenuti è subordinato al rispetto dei criteri definiti nell'Allegato 1 e alle destinazioni d'uso indicate nell'Allegato 2 del citato Decreto. Dovrà essere predisposto un sistema di archiviazione che assicuri la tracciabilità di ogni lotto di aggregato recuperato. Per ciascun lotto dovranno essere raccolti, conservati e resi facilmente consultabili il relativo numero identificativo, il Documento di Trasporto (DDT), la Dichiarazione di Conformità e i rapporti di prova associati, la gestione degli eventuali rifiuti prodotti dovrà essere effettuata secondo i tempi e le modalità previste per il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi;**
- 11) propedeuticamente all'eventuale esecuzione delle campagne di attività di trattamento (R5) svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati, la Ditta dovrà garantire la disponibilità delle debite aree di quarantena e di deposito degli EoW ottenuti (che saranno individuate nella planimetria allegata alla Comunicazione di campagna di trattamento del mezzo mobile).**
- C) **confermare**, per ciò che non riguarda le modifiche apportate con il presente atto, quanto già previsto nella Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-5070 del 18/09/2024;

D) trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Piacenza, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza e al Servizio Territoriale - Distretto di Piacenza, per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo;

E) rendere noto che

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.